

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base dei principi contabili previsti per il bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli Enti Pubblici istituzionali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci presenti nel rendiconto finanziario è stata effettuata ispirandosi ai principi di coerenza e annualità. In particolare, sia per le entrate che per le uscite, sono state riconosciute rilevanti tutte quelle che avevano dato luogo alla formazione di atti di accertamento o impegno attraverso apposite procedure contabili distinguendo poi ogni elemento in ragione della fase contabile nella quale si trovava al termine dell'esercizio 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), salvo quanto specificato in precedenza.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi finanziari

Entrate

La movimentazione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

In particolare, le entrate sono rilevate nel momento in cui danno luogo ad atti di accertamento, a fronte dei quali si iscrive, come competenza dell'esercizio finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

Ogni entrata iscritta in bilancio segue la medesima classificazione cui è improntata la struttura del preventivo finanziario.

Uscite

La movimentazione delle uscite si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

Tutte le uscite sono state quindi iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

L'iscrizione in bilancio presuppone che l'uscita sia ben specificata secondo la classificazione adottata per la redazione del preventivo finanziario.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali - ad eccezione dei fabbricati per i quali non si rileva un deprezzamento in termini di valore economico - sono oggetto di ammortamento, in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per livello funzionale, presenta un incremento di tre unità lavorative rispetto al precedente esercizio derivante dall'assunzione nel corso dell'esercizio di tre dipendenti a tempo determinato. In particolare si rilevano:

qualifica funzionale C2 - n. 1 unità (tempo indeterminato) responsabile ufficio;

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) economo;

qualifica funzionale B1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) archivista;

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo determinato) addetto attività amministrative;

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo determinato) project manager;
qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo determinato) addetto attività tecniche.

BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici enunciati dal Ministero dell'Economia, si compone dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla Gestione

Al rendiconto finanziario sono allegati

Situazione amministrativa

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario, improntato sulla medesima classificazione del preventivo finanziario, riassume le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite.

In particolare, le fonti di finanziamento presentano al 31/12/2017 una consistenza generale delle entrate (cassa + residui) pari a Euro 918.292 così ripartite:

- ENTRATE CORRENTI	875.296
- PARTITE DI GIRO	42.996
TOTALE ENTRATE	918.292

Le entrate correnti, complessivamente pari a euro 875.296 sono costituite da incassi (gestione di cassa) pari a euro 743.798 oltre a residui al termine dell'esercizio pari a euro 131.498.

Le partite di giro in entrata, complessivamente pari a euro 42.996, sono interamente costituite da incassi (gestione di cassa).

Dal lato degli impieghi, le uscite complessive (cassa + residui) sono risultate pari ad euro 917.542 così ripartite:

- USCITE CORRENTI	768.421
- USCITE IN C/CAPITALE	99.982
- PARTITE DI GIRO	49.140
TOTALE USCITE	917.542

Le uscite correnti, complessivamente pari a euro 768.421, sono costituite da pagamenti pari a euro 702.652 oltre a residui al termine dell'esercizio pari a euro 65.769.

Le uscite in conto capitale, complessivamente pari a euro 99.982 sono costituite da pagamenti pari a euro 99.861 oltre a residui al termine dell'esercizio pari a euro 121.

Le partite di giro in uscita, complessivamente pari a euro 49.140, sono costituite da pagamenti pari a euro 42.221 oltre a residui al termine dell'esercizio pari a euro 6.918.

Si precisa che nella gestione in conto capitale, gli impegni di spesa assunti nell'anno sono relativi all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, interamente finanziate con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale.

- con riferimento alla gestione di competenza si rilevano:

ENTRATE CORRENTI	762.189
TOTALE ENTRATE	762.189

USCITE CORRENTI	719.652
USCITE IN C/CAPITALE	97.790
TOTALE	817.442

Per i relativi dettagli delle movimentazioni finanziarie si rimanda a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto finanziario, nella Situazione Amministrativa e nella Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

	<i>Valore al 31/12/2017</i>	<i>Valore al 31/12/2016</i>	<i>Differenze</i>
Altre	26.997	30.803	-3.806
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.997	30.803	-3.806

Con riferimento alle variazioni intervenute si rileva che le stesse sono interamente costituite dall'implementazione del nuovo sistema informativo dell'ordine, al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano così costituite:

	<i>Valore al 31/12/2017</i>	<i>Valore al 31/12/2016</i>	<i>Differenze</i>
Fabbricati	1.143.750	1.103.982	39.768
Altri beni	67.912	49.287	18.625
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.211.662	1.153.269	58.393

Con riferimento alle variazioni intervenute si rileva che:

- relativamente ai fabbricati, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla realizzazione di manutenzioni straordinarie della nuova sede che ha comportato il sostenimento di oneri per pari importo; anche nell'esercizio in esame si è ritenuto di proseguire con la "sospensione" dell'ammortamento stante la mancata perdita di valore, e le continue manutenzioni e migliorie apportate;
- le variazioni agli altri beni, costituiti da mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio, dagli incrementi per acquisizioni effettuate nell'esercizio, al netto degli ammortamenti dell'esercizio;

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali risultano così costituite dagli investimenti effettuati nelle strutture esterne all'OIC funzionali al perseguimento della *mission* dell'Ordine complessivamente pari a euro 84.595, ovvero

Fondazione Scuola di Formazione OIC: euro 44.595;

Centro Studi OIC: euro 40.000,00;

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

	<i>Valore al 31/12/2017</i>	<i>Valore al 31/12/2016</i>	<i>Differenze</i>
CREDITI			
Verso clienti	125.450	110.955	14.495
Crediti tributari	5.998	2.136	3.862
Crediti verso altri	-	16	- 16
TOTALE	131.448	113.107	18.341
DISPONIBILITA' LIQUIDE			-
Depositi bancari e postali	184.871	242.811	- 57.940
TOTALE	184.871	242.811	- 57.940
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	316.319	355.918	- 39.599

Per il dettaglio dei crediti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Attivi.

PASSIVO

Debiti

	<i>Valore al 31/12/2017</i>	<i>Valore al 31/12/2016</i>	<i>Differenze</i>
D) DEBITI			
Debiti verso Banche	183	238	- 56
Debiti verso fornitori	35.476	30.001	5.475
Debiti tributari	10.851	6.629	4.222
Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza	12.165	9.344	2.821
Altri debiti	14.133	10.965	3.168
TOTALE DEBITI (D)	72.808	57.177	15.631

Per il dettaglio dei debiti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Passivi.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione, complessivamente pari a euro 757.373 risulta così costituito:

- Ricavi delle prestazioni, pari a euro 724.713, interamente costituiti dalle quote iscritti di competenza dell'esercizio;
- Altri ricavi, pari a euro 32.660, costituiti dagli altri proventi residuali.

Costi della Produzione

I costi della produzione pari a euro 728.485, risultano così costituiti:

- Costi per servizi, pari a euro 198.802 nel dettaglio:

Servizi comunicazione ordine	73.608
Servizi di consulenza	40.625
Servizi amministrativi e generali	59.485
Servizi di manutenzione e assistenza	15.488
Organizzazione e partecipazione convegni	9.596

- Costi per il personale, pari a euro 209.542; nel dettaglio:

Salari e stipendi	161.665
Oneri sociali	46.135
Altri costi del personale	1.742

- Ammortamenti e svalutazioni, pari a euro 33.937.

- Oneri diversi di gestione pari a euro 298.534; nel dettaglio:

Oneri diversi	19.961
Quote di competenza CNI	163.350
Rimborsi e spese consiglieri	33.653
Oneri partecipazione congresso nazionale	47.333
Proventi e oneri straordinari	883
Imposte comunali	3.794
Contributi ordinari strutture esterne OIC	29.559

A fronte di una differenza tra valori e costi della produzione pari a euro (+) 16.559, si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 80 e imposte di competenza (IRES/IRAP) pari a euro (-) 17.231, con un conseguente risultato economico di esercizio pari a euro (-) 593.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Sandro Catta

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola